



COMUNE DI LINGUAGLOSSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 11 / 2021 del reg. **OGGETTO: Intitolazione di una stele dedicata a Don Vincenzo Di Mauro. Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della legge del 23.06.1927 n. 1188.**
Data 5/02/2021

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di Febbraio, alle ore 13.35 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, convocata con le modalità di rito, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		P	A	
1	PUGLISI SALVATORE	X		Sindaco
2	MALFITANA FRANCESCO		X	Vice Sindaco
3	RAITI PINUCCIA	X		Assessore
4	LA GUZZA LUANA	X		Assessore
5	DAMINO BRUNO ANTONIO	X		Assessore
	TOTALE	h	1	

Partecipa alla seduta il Vice Segretario comunale dott. Carmelo Caltabiano

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n. 44;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepita con L.R. n. 48/91;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

X Di approvare la entro riportata proposta di deliberazione.



COMUNE DI LINGUAGLOSSA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Intitolazione di una stele dedicata a Don Vincenzo Di Mauro. Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della legge del 23/06/1927 n. 1188.

Oggetto: Intitolazione di una stele dedicata a Don Vincenzo Di Mauro. Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della legge del 23/06/1927 n. 1188.

Premesso che, nel decennale della morte dell'Arciprete Don Vincenzo Di Mauro, il cui ricordo resta ancora vivo nella cittadinanza, l'Amministrazione Comunale ha deciso di erigere e intitolare una stele nell'aiuola adiacente alla canonica della Chiesa di San Francesco di Paola e al Palazzo Municipale;

Vista la biografia allegata alla presente deliberazione;

Vista la legge del 23/06/1927 n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" e in modo particolare l'art. 1 che recita "Nessuna denominazione puo' essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l'autorizzazione del prefetto o del sottoprefetto, udito il parere della Regia deputazione di storia patria, o, dove questa manchi, della Societa' storica del luogo o della regione".

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 (96) del 10/02/1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi";

Visto il T.U.E.L. ex dlg.vo n. 267/2000

PROPONE

- Di erigere una stele dedicata all'Arciprete Don Vincenzo Di Mauro nell'area verde adiacente alla canonica della Chiesa di San Francesco di Paola e al Palazzo Municipale, meglio evidenziata nella planimetria allegata, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- Di provvedere a trasmettere la presente deliberazione e tutti gli atti necessari alla Prefettura di Catania per la necessaria autorizzazione;
- Di dare atto che l'impegno di spesa per la realizzazione della stele sarà assunto con successivo atto da parte dell'ufficio interessato;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il Proponente



Mons. Vincenzo Di Mauro-Arciprete (04/07/1929 - 23/02/2012)

Don Vincenzo nasce la mattina del 4 luglio 1929 nel quartiere "Case nuove" di Linguaglossa.

Ultimo di tre fratelli, il piccolo Vincenzo è figlio di **Francesca Vecchio** e del **Cav. Giuseppe Di Mauro**, reduce della I guerra mondiale.

Alla fine dell'estate 1941, pienamente deciso, il piccolo Vincenzo comunica alla mamma che vuole entrare in Seminario.

In Parrocchia aveva già fatto un pò di esperienza come chierichetto con il Parroco Don Carmelo Puglia e, tramite quest'ultimo, aveva conosciuto la bontà dell'A.C. (Azione Cattolica). Inoltre, ancora piccolo, aveva già davanti a se un fermo punto di riferimento: l'esperienza oratoriale di San Giovanni Bosco, da poco dichiarato Santo da Papa Pio XI (1934).

Passano gli anni e il giovane Vincenzo si avvicina sempre più all'ordinazione sacerdotale (26 ottobre 1952), diventando un punto di riferimento anche per i giovani seminaristi: è "**Prefetto**" di una intera camerata cui fanno parte due vispi e svegli seminaristi quali il ripostese di Carruba *Giuseppe Costanzo* e l'acese *Paolo Romeo*, rispettivamente di 4 e 9 anni più piccoli, ragazzi che saranno poi elevati alla porpora vescovile e cardinalizia.

Appena ordinato sacerdote, Don Vincenzino viene destinato ad Aci Catena.

Ma ad Aci Catena non ci arriverà mai.

Infatti, a Linguaglossa, Don Carmelo Puglia stenta ancora a riprendersi e, dopo che per qualche anno gli era stato affiancato Padre Salvatore Raciti, poi nominato Parroco a Randazzo e quindi Arciprete a Linguaglossa, era rimasto solo e cagionevole di salute.

La Curia acese, allora, decide di affiancare da subito a Don Puglia, Don Vincenzo che, praticamente, prima da Vice-Parroco (dal 1952), poi da Parroco (dal 1960) e infine da Arciprete (dal 2003), resterà per ben 58 anni a svolgere la sua azione pastorale, in maniera ininterrotta, a Linguaglossa.

Presterà la sua opera dapprima solamente nella Parrocchia "San Francesco di Paola" e, dal 2003, nelle due Parrocchie "San Francesco di Paola" e "Santa Maria delle Grazie/Matrice" insieme. Il tutto fino al 2010, per ben 58 anni.

- Stiamo parlando del periodo che va dal 1952 al 2010: c'era ancora sul trono d'Inghilterra Re Giorgio VI, Elisabetta II, infatti, gli succederà proprio nel corso del 1952 ... fino ad arrivare all'insediamento alla Casa Bianca del 44° Presidente degli Stati Uniti Barak Obama (2009) e alla pubblicazione della prima versione di Instagram (2010).
- Stiamo parlando di un uomo, un prete che ha preso per mano un popolo ad appena sette anni dalla fine del drammatico secondo conflitto mondiale per guidarlo, passo dopo passo, non solo alle soglie ma, addirittura fino al primo decennio del nuovo millennio.
- Stiamo parlando di un periodo così lungo che ha visto l'avvicinarsi di ben sei Papi: dagli ultimi sette anni di Papa Pio XII a Benedetto XVI, passando per Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II.
- Stiamo parlando di un periodo che, al suo interno, ha contemplato la celebrazione di un Concilio (il Concilio Ecumenico Vaticano II 1962-1965).
- Stiamo parlando di 58 anni davvero intensi, per descrivere i quali non basterebbe, forse, un solo libro!

Il suo impegno spaziava dal fondamentale Ministero pastorale a quello sociale e didattico: innanzitutto gli ammalati e gli anziani, senza dimenticare i ragazzi e le famiglie.

E poi ancora l'oratorio dei ragazzi ricreato nel locale del centro Sociale oggi a lui dedicato e la difficoltà della disoccupazione giovanile. E ancora tutto il mondo degli emigrati e degli immigrati con la più che trentennale responsabilità diocesana dell'Ufficio Migrantes.

Molteplici gli altri impegni nel territorio:

-Co/responsabile dell'Oasi di Aci Sant'Antonio, la casa regionale dei sacerdoti.

-Per un periodo Direttore dell'ospedale di Linguaglossa insieme al prof. Salvatore Castorina.

-Insegnante di "Religione" nelle scuole di Linguaglossa.

-Contro l'abbattimento e, quindi, della salvaguardia della Chiesa "San Francesco di Paola" insieme all'artista prof. Salvatore Incorpora e, poi, del maxi-restauro della metà degli anni ottanta.

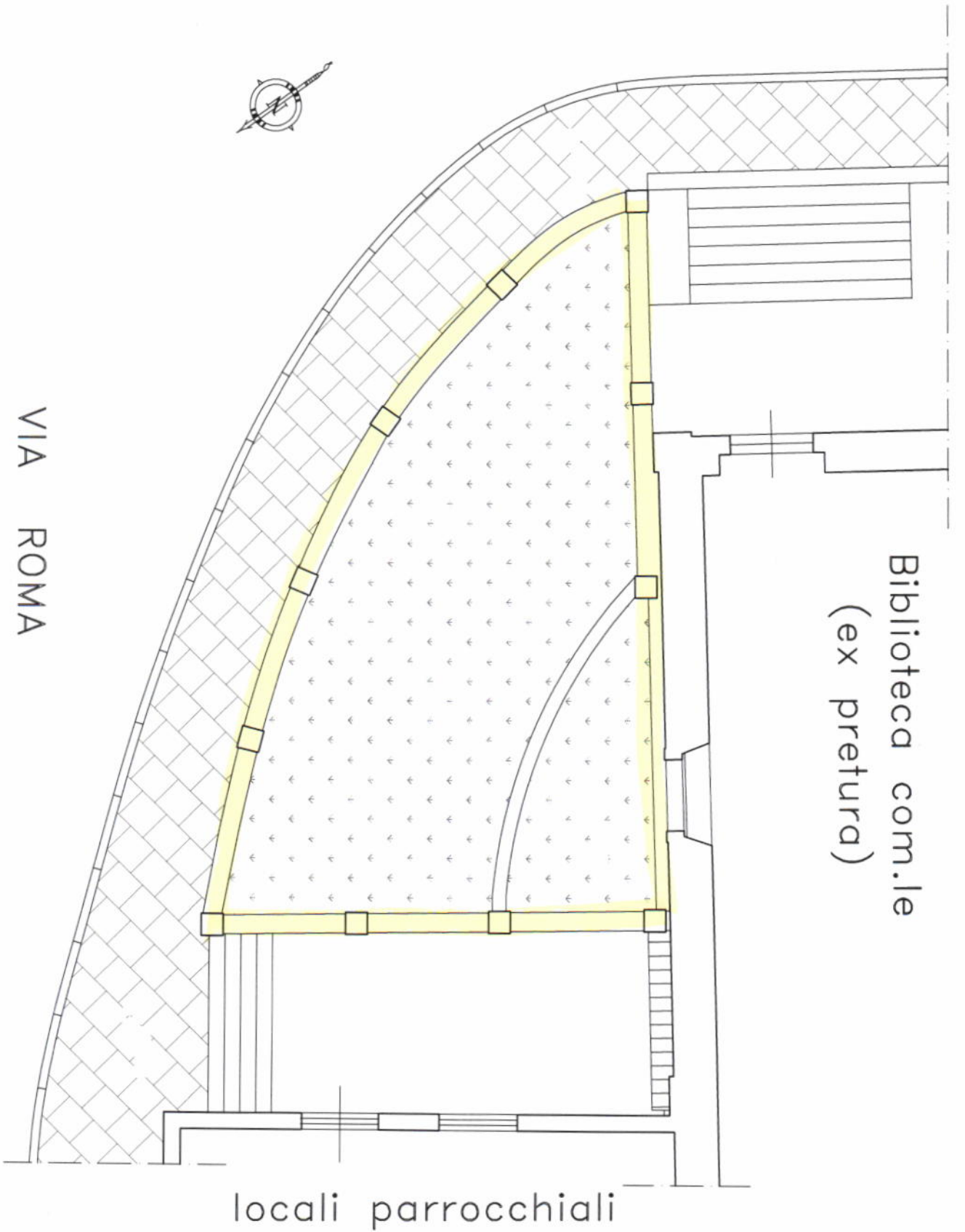
-Fautore della costruzione della canonica in "San Francesco".

-Del restauro del tetto e dell'esterno e della messa in posa delle vetrate istoriate in questa Chiesa Matrice.

-Del restauro degli unici tre organi a canne funzionanti a Linguaglossa in Chiesa San Francesco, in Chiesa SS. Annunziata e in Chiesa Matrice.

Sollevato nel febbraio del 2010, per sopraggiunti limiti d'età, dall'impegno pastorale, ha vissuto gli ultimi anni della sua vita nella sua casetta in via P. Scuderi di Linguaglossa attorniato dall'affetto, oltre che dei suoi familiari, da un'intera Comunità riconoscente al suo vecchio Pastore che restava lì come punto fermo di riferimento per tutta la Comunità linguaglossese.

Don Vincenzo muore il 23 febbraio del 2012.



PEG,Cap _____ / competenze _____ residui _____	<table border="1"> <tr><td>Somma stanziata</td><td>€</td><td></td></tr> <tr><td>Variazione in aumento</td><td>€</td><td></td></tr> <tr><td>Variazione in diminuzione</td><td>€</td><td></td></tr> <tr><td>Somme impegnate</td><td>€.</td><td></td></tr> <tr><td>Somma disponibile</td><td>€</td><td></td></tr> </table>	Somma stanziata	€		Variazione in aumento	€		Variazione in diminuzione	€		Somme impegnate	€.		Somma disponibile	€	
Somma stanziata	€															
Variazione in aumento	€															
Variazione in diminuzione	€															
Somme impegnate	€.															
Somma disponibile	€															
Piano Conti Fin. _____																
Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 che testualmente recita: "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"																
ATTESTA	Data <u>05/02/2021</u>															
Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____	Il Responsabile del Settore Econ. e Finanziario															
Imp. _____																

A sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con art. 1 c.1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 che così recita:

- 1) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, del Responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- 2) Nel caso in cui l'Ente non abbia Funzionari Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.
- 3) I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4) I Segretari Comunali e Provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al Funzionario responsabile preposto.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere _____ <u>favorevole</u> Data <u>03-02-2021</u> Il Responsabile <u>Rose Sfrancese</u>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECON. E FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____ <u>Favorevole</u> Data <u>05/02/2021</u> Il Responsabile <u>Carlo Felice</u>

DATA DELLA SEDUTA	ORE	DETERMINAZIONI DELLA G.M./C.C.	IL VERBALIZZANTE
<u>05/02/2021</u>	<u>13,35</u>	<u>SI APPROVA</u>	
		<u>ASSENTE MALFITANA</u>	

DELIBERAZIONE N. <u>11</u>

Il presente verbale di deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

f.to SALVATORE PUGLISI

L'Assessore Anziano

Il Vice Segretario Comunale

f.to PINUCCIA RAITI

f.to CARMELO CALTABIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line al n° _____ il _____	Il sottoscritto Responsabile Settore Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune di Linguaglossa dal _____ al _____ Li _____
L'addetto alla pubblicazione _____	Il Responsabile AA.GG. _____

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- il _____ ai sensi dell'art.12 c.1 della L.R. n. 44/91 e s.m.i. ;
- il _____ ai sensi dell'art. 12 c.2 della L.R. n. 44/91 e s.m.i. ;

Li _____

Il Vice Segretario Comunale
